

AMORE, BUGIE & CALCETTO

L' ABC della vita moderna



Genere: Commedia

Regia: Luca Lucini

Interpreti: Claudio Bisio (Vittorio), Claudia Pandolfi (Silvia), Filippo Nigro (Lele), Andrea De Rosa (Piero), Chiara Mastalli (Viola), Giuseppe Battiston (Mina), Max Mazzotta (Venezia), Andrea Bosca (Adam), Angela Finocchiaro (Diana), Pietro Sermonti (Filippo), Marina Rocco (Martina).

Nazionalità: Italia - 2008

Distribuzione: Warner Bros Italia

Origine: Italia (2007)

Soggetto: Fabio Bonifacci, Luca Lucini

Sceneggiatura: Fabio Bonifacci

Fotografia (Panoramica/a colori): Manfred Archinto

Musiche: Giuliano Taviani

Montaggio: Fabrizio Rossetti

Durata: 115'

Produzione: Riccardo Tozzi, Giovanni Stabilini, Marco Chimenz per Cattleya.

Giudizio: Accettabile/problematico **

Tematiche: Aborto; Amicizia; Famiglia; Lavoro; Matrimonio - coppia

Soggetto: Cinque amici (Vittorio, Lele, Filippo, il Venezia, e il Mina) si ritrovano ogni settimana per l'importante appuntamento della partita di calcetto. C'è un campionato da onorare, e le partite sono molto impegnative. Difficile giocare, lasciandosi alle spalle i problemi che ognuno di loro vive ogni giorno. Ma forse qualche spiraglio di ricomposizione si può trovare.

Valutazione Pastorale: La partita sul campo è il momento di sfida aperta a quei problemi che non ne vogliono sapere di andare a posto. E si parla di lavoro, di competizione professionale, di affetti, di relazione con gli altri: insomma la vita di ogni, così amara che alla fine bisogna riscoprirne il lato dolce, bello, accattivante. Già segnalatosi con il notevole "L'uomo perfetto", Lucini conferma di avere l'occhio giusto per girare un esempio di quella commedia agrodolce che non si nasconde niente e tuttavia non si rassegna al peggio, non fa della lamentela la propria ragione di esistenza, ha il coraggio di aprirsi ad altre soluzioni, di dire che certi valori non vanno dimenticati. Senza pedanteria né retorica. Una commedia allo stesso tempo ironica e brillante che scava nei vizi e nelle virtù di tanti personaggi esemplari, secondo la migliore tradizione italiana del 'genere'. Dal punto di vista pastorale, il film è da valutare come accettabile, e nell'insieme anche problematico.